



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**N. 624**

Casa della salute di Villanova d'Asti

*Presentata dal Consigliere regionale:*

*MARELLO MAURIZIO (primo firmatario) 17/02/2021*

*Presentata in data 17/02/2021*

**Al Presidente**

**del Consiglio Regionale del Piemonte**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**ex art. 100 del Regolamento**

**Oggetto: Casa della salute di Villanova d'Asti.**

Il sottoscritto **Maurizio Marello** – Consigliere regionale appartenente al Gruppo del Partito Democratico,

**Rilevato in via preliminare che**

- A livello regionale è in corso in questi giorni un importante dibattito sul potenziamento della medicina del territorio (vedasi la proposta di legge sui medici di medicina generale approvata ormai all'aula) e quindi sulla centralità delle Case della salute per le quali sarà opportuno reperire al più presto le risorse necessarie per farle diventare realtà;
- Le case della salute, oggetto di una programmazione risalente al 2016, oggi più che mai anche alla luce della pandemia, costituiscono strutture prioritarie ed indispensabili una nuova organizzazione socio-sanitaria di cui il Piemonte ha urgente bisogno;

**Premesso che**

- Il 16 gennaio 2019 è stato approvato il progetto definitivo predisposto dall'Asl di Asti per la realizzazione, con fondi della Regione Piemonte, della **Casa della salute di Villanova d'Asti**, per un investimento da circa 850 mila euro;
- Ciò a seguito dell'iniziativa della precedente Giunta Regionale che in attuazione della normativa approvata nel 2016, aveva individuato in Villanova d'Asti il luogo in cui realizzare una delle numerose case della salute piemontesi, al fine di potenziare la medicina territoriale. Nel caso di specie la

struttura avrebbe infatti una valenza territoriale e servirebbe un bacino intercomunale di oltre 12 mila abitanti. A quanto risulta allo scrivente erano stati stanziati all'uopo circa 400 mila euro;

- L'immobile allo scopo individuato, sede del Distretto, ha necessità di ristrutturazione per rendere più funzionali gli spazi. Per tale ragione nel frattempo sono stati spostati i medici di medicina generale, la guardia medica, i veterinari, personale infermieristico che ivi operavano;
- Nel novembre 2019, dopo lunghi mesi di attesa si teneva un incontro in Regione con i tecnici regionali al fine di individuare i fondi mancanti per la ristrutturazione dell'edificio che è di proprietà comunale. All'esito dell'incontro era stata fatta la promessa che i fondi sarebbero stati reperiti al più tardi nel bilancio 2020;
- Il 23 gennaio 2020 si teneva un nuovo incontro con l'assessore Icardi ed il Direttore generale Aimar nel quale in buona sostanza veniva annunciato al Comune di Villanova la volontà di non finanziare la ristrutturazione della Casa della salute.

#### **Ulteriormente rilevato che**

- Da anni attraverso l'attività dell'Unità territoriale, il Comune di Villanova d'Asti rappresenta un punto di riferimento per la medicina territoriale, capace di coinvolgere anche le associazioni locali come la Croce Rossa e l'Avis;
- Che ormai da molti lustri ( i primi passi si sono mossi nel lontano 2006) il Comune ha iniziato un percorso volto a dare al territorio una nuova ed adeguata struttura, la casa della salute appunto, ossia un centro dove trovano spazio medici, assistenti sociali, infermieri: un punto dove si possano fare esami e prelievi, magari con l'aggiunta di qualche servizio specialistico;
- A tale fine il Comune di Villanova d'Asti aveva dapprima individuato ed acquistato un'area per edificarla, ma poi ha ripiegato sulla ristrutturazione dell'edificio di via De Amicis molto meno onerosa in termini economici;

#### **Considerato che**

- il comune di Villanova d'Asti è da anni impegnato al fine di potenziare la medicina territoriale, tema di particolare attualità in questo periodo, anche a seguito della Pandemia;
- il Comune ha fattivamente collaborato con la Regione e con l'Asl in questo anno di lotta alla Pandemia anche per ospitare persone in via di guarigione dal covi19 e ancora positive;
- Ciononostante in questo anno la Regione non ha dato risposte chiare circa un argomento molto sentito dalla popolazione (così come testimonia il dibattito

politico in corso e l'attenzione dei media locali) o meglio si è fermata di fronte alle difficoltà di natura finanziaria senza aprire percorsi virtuosi e idonei a dare una positiva soluzione al problema.

A tal fine,

**Tutto ciò rilevato, premesso, ulteriormente rilevato e considerato,**

**interroga**

**l'Assessore competente per conoscere quali provvedimenti intenda assumere in merito.**

Alba-Torino, 17 febbraio 2021.

Maurizio Marellò